

# diesse

Didattica e Innovazione Scolastica  
Centro per la formazione e l'aggiornamento



diesse  
Le Botteghe  
dell'Insegnare

Le Botteghe dell'Insegnare

## LibrAperto

# Kate diCamillo e l'avventura della vita

*“Un destino movimentato attende chiunque non si adegui a  
ciò che gli altri si aspettano da lui.”*

percorso 2019 - 2020

“C’è qualcosa nei nostri corpi e nei nostri cuori che risponde in modo naturale alle storie. Noi abbiamo un potente legame biologico con la narrazione: il bisogno di raccontare a qualcuno, il bisogno che qualcuno racconti a noi, sembrano essere impressi dentro di noi.”

(K. DiCamillo)

“ Quando noi leggiamo insieme – quando un nonno legge ad un nipote, quando un insegnante legge alla classe, quando un genitore legge ad un figlio, quando una sorella legge ad un fratello, quando tutti in una città leggono lo stesso libro silenziosamente, insieme – siamo strappati alla nostra solitudine.

Le storie ci spalancano le porte e noi, per parte nostra, apriamo le porte dei nostri cuori l’uno all’altro.

Quando noi leggiamo insieme ci accogliamo l’uno con l’altro.

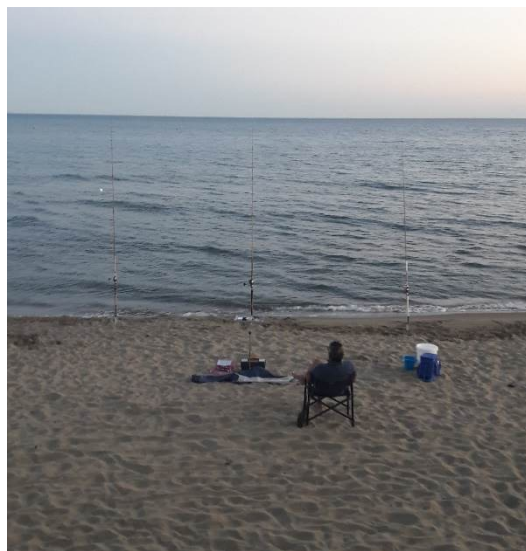
Insieme, vediamo il mondo.

Insieme, ci vediamo l’un l’altro.

Entriamo in rapporto. E quando entriamo in rapporto veniamo cambiati.”

# QUALCUNO CI HA MAI PROMESSO QUALCOSA? E ALLORA PERCHÉ ATTENDIAMO?

(Cesare Pavese)



“A quanto pareva c’erano proprio tutti: l’intera città di Balthese|era in fila per vedere l’elefante.

E tutti, proprio tutti, avevano sogni e speranze, desideri di vendetta e desideri d’amore.

Stavano tutti insieme. Aspettavano.

E in privato, nel profondo del cuore, pur sapendo che non poteva essere così, ciascuno si aspettava che la sola vista dell’elefante l’avrebbe in qualche modo liberato, avrebbe avverato sogni, speranze e desideri.”

“Shirts in the closet  
shoes in the hall  
Mama’s in the kitchen  
baby and all  
everything is everything  
everything is everything  
but you’re missing  
Coffee cups on the counter  
jackets on the chair  
papers on the doorstep  
you’re not there  
everything is everything  
everything is everything  
but you’re missing  
Pictures on the nightstand  
TV’s on in the den  
your house is waiting, your house is waiting  
for you to walk in, for you to walk in  
but you’re missing, you’re missing  
you’re missing when I shut out the lights  
you’re missing when I close my eyes  
you’re missing when I see the sun rise  
you’re missing  
Children are asking if it’s alright  
will you be in our arms tonight?  
Morning is morning  
the evening falls I have  
too much room in my bed  
too many phone calls  
how’s everything, everything?  
Everything, everything  
you’re missing, you’re missing  
God’s drifting in heaven  
devil’s in the mailbox  
I got dust on my shoes  
nothing but teardrops”.

Le camicie nell’armadio  
le scarpe nell’ingresso  
mamma è in cucina  
i bambini e tutto il resto  
le solite cose sono le solite cose  
le solite cose sono le solite cose  
ma tu non ci sei  
Le tazze del caffè sul bancone  
la giacca sulla sedia  
il giornale sui gradini della porta  
ma tu non ci sei  
le solite cose sono le solite cose  
le solite cose sono le solite cose  
ma tu non ci sei  
Le foto sul comodino  
la TV è accesa in soggiorno  
la tua casa sta aspettando  
la tua casa sta aspettando  
che tu entri, che tu entri  
ma tu non ci sei, quando spengo le luci  
tu non ci sei, quando chiudo i miei occhi  
tu non ci sei, quando vedo sorgere il sole  
tu non ci sei  
I bambini chiedono se va tutto bene  
sarai tra le nostre braccia stanotte?  
Il mattino è il mattino  
quando scende la sera c’è  
troppo spazio nel mio letto  
troppe telefonate  
come va, come vanno le cose?  
le solite cose sono le solite cose  
tu non ci sei, tu non ci sei  
Dio gira per il paradiso  
il diavolo nella buca delle lettere  
ho polvere sulle scarpe  
niente altro che lacrime”.

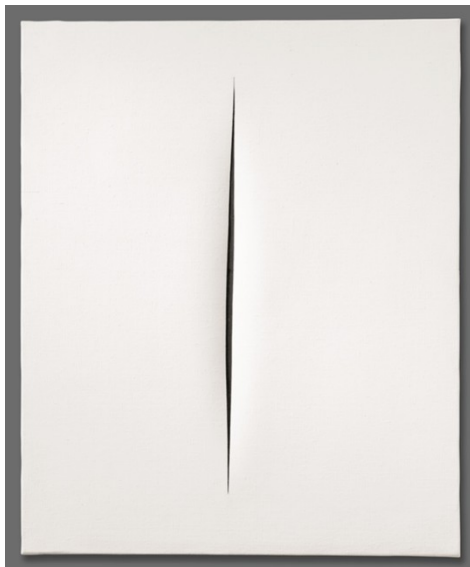
# YOU’RE MISSING Bruce Springsteen

# YOU'RE MISSING (Bruce Springsteen) non ci sei / mi manchi

<https://www.youtube.com/watch?v=9Z8-9WwjeqM>



# CI VUOLE UNA FERITA AFFINCHÉ IL CUORE FERITO D'UN TRATTO DIVENTI COSCIENTE DELLA SUA MANCANZA



Lucio Fontana, Concetto Spaziale,  
Attesa, 1965 , Raccolta MIAC

"C'è una crepa in ogni  
cosa.  
E' da lì che entra la luce".

*(Leonard Cohen)*

« Di che è mancanza questa mancanza,  
cuore,  
che a un tratto ne  
sei pieno? »

(Mario Luzi, da Sotto specie umana)

Il cuore è carico di una domanda tanto grande da sentirsi pieno della  
sua mancanza



# NEGRA SOMBRA (Rosalia de Castro)

## *Testo originale in galiziano*

*Quando penso che tu sia fuggito,  
ombra scura mi sorprendi  
e ritorni ai piedi del mio capezzale  
cogliendomi di sorpresa.*

*Quando immagino che tu te ne sia andato,  
ti mostri nel sole stesso,  
sei la stella che brilla,  
il vento che fischia.*

*Se cantano sei tu che canti,  
se piangono sei tu che piangi,  
sei il fremito del fiume,  
sei la notte e l'aurora.*

*Tu sei in tutto e sei tutto per me.  
In me dimori. Non lasciarmi mai,  
ombra che sempre mi sorprendi.*

**di Rosalia de Castro, 1880**

Cando penso que te fuches,  
negra sombra que me asombras,  
ó pé dos meus cabezales  
tornas facéndome mofa.

Cando maxino que es ida,  
no mesmo sol te me amostras,  
i eres a estrela que brila,  
i eres o vento que zoa.

Si cantan, es ti que cantas,  
si choran, es ti que choras,  
i es o marmurio do río  
i es a noite i es a aurora.

En todo estás e ti es todo,  
pra min i en min mesma moras,  
nin me dexarás nunca,  
sombra que sempre me asombras

<https://www.youtube.com/watch?v=gdnVZE5I8Os>



L'uomo è un cuore teso, o in equilibrio, fra due dimensioni: la mancanza e la pienezza.

«cuore»; non conosciamo una parola più adeguata di questa che ci faccia sentire felici e disgraziati insieme - tutto giudica lambendolo con la sua lingua di fuoco, senza sosta, senza tregua: sete di verità, di bellezza, di bontà, di pienezza, di perfezione, di soddisfazione, di felicità.

(Luigi Giussani)

## PAROLE AUDACI PROMESSA SBALORDITIVA

*Le domande più profonde e più difficili che la  
mente  
o il cuore umani siano capaci di porre troveranno  
risposta  
qui dentro al prezzo di un florit.*



## LEO MATIENNE

Si pone la domanda sul significato di quello che ACCADE

“Leo Matiene aveva l’animo di un poeta e, per via di questo, gli piaceva moltissimo riflettere su domande che non avevano risposta.”|

*“E se? Perché no? Sarebbe possibile?”* cantava il cuore ardente e curioso di Leo Matienne.

«Un imprevisto  
è la sola speranza. Ma mi dicono  
ch'è una stoltezza dirselo».

(E. Montale, Prima del viaggio)

“Mentre guardava la città, Peter decise  
che era una cosa complicata e terribile in  
cui sperare e che forse sarebbe stato più  
facile abbandonarsi alla disperazione.”

“<<Smettila di muovere le labbra>> disse  
Lisette.<<Non vedi che non c'è nessuno  
che viene per noi?>>”



Ognuno sta di fronte a ciò che accade per quello che è

“Lui che non l’aveva mai fatto quella sera aveva pianto, perché era stato come se l’elefante gli avesse parlato e gli avesse detto: <<Le cose non sono come sembrano; no, niente affatto.>>”

GLORIA: «Dio non vuole che abbiamo figli.»

LEO: «Chi siamo noi per decidere cosa vuole Dio?»

LEO: «E se...?»

GLORIA: «No. Non è possibile.»

# IL NOME

## Essere guardati. Essere chi - amati.

<<Pensate>> domandò <<che gli elefanti abbiano un nome?>>

<<Oh, sì>> rispose sorella Marie <<Tutte le creature di Dio hanno un nome, persino la più piccola. Di questo sono certa: di questo non ho alcun dubbio:>>

“L’elefante stava dicendo a se stesso il suo nome.

....

Era il nome che la madre gli aveva dato e che gli aveva pronunciato spesso e con amore.

...

Si stava impegnando per ricordare a se stesso chi era. Si stava impegnando per ricordarsi che, da qualche parte, in un posto assai diverso era conosciuto e amato.”

# ESSERE GUARDATI

<https://www.youtube.com/watch?v=2TIZjFGriLw>

«A volte, però, quando camminava nell'erba alta o se ne stava sotto l'ombra degli alberi, gli appariva davanti per un istante il viso di Peter e veniva colpito dalla peculiare sensazione di essere stato realmente visto, di essere stato infine trovato, salvato.



# IL COMPITO

“Il cane desiderava con tutte le sue forze eseguire di nuovo il compito per cui era nato ed era stato addestrato.

Iddo voleva consegnare, ancora una volta, un messaggio di grande importanza.”

# COSA METTE IN AZIONE IL CUORE? LA DOMANDA

«Non basta. Non basta mai. Dobbiamo porci queste domande ogni volta che ne abbiamo il coraggio. Come fa il mondo a cambiare se non lo mettiamo in dubbio?»

«Il mondo non si può cambiare» disse Gloria.» Il mondo è così com'è e come è sempre stato.

«No» disse piano Leo Matienne. «Io non lo credo. Perché qui davanti a noi c'è Peter che ci chiede di cambiarlo.»

*“La magia è sempre impossibile” replicò il mago.*

*«Comincia con l'impossibile e finisce con l'impossibile ed è impossibile nel mezzo. Ecco perché è magia.»*

# EPPURE ACCADDE



- Kate DiCamillo, con un linguaggio semplice, con delle storie che sono storie, interroga il cuore dei suoi personaggi e così anche il nostro.
- Tratta il cuore da responsabile del suo desiderio, punto di partenza per affrontare la vita, impostare le scelte o le rinunce e quindi come fonte di libertà.
- Rivela dall'interno della narrazione (non come spiegazione aggiunta o morale della favola) che i cuori umani sono fatti per compiersi nella relazione d'amicizia, perché vibrano dal desiderio di essere amati.